



AVELLINO – La classifica de *Il Sole 24 Ore* sulla qualità della vita colloca Avellino tra le ultime 10 province italiane; per l'esattezza sulle 110 circoscrizioni provinciali in cui è suddivisa la penisola, l'Irpinia occupa il 102° scalino: 401 i punti assegnati dal quotidiano economico alla nostra terra contro i 583 conquistati dalla provincia di Belluno che è in testa nella scala nazionale.

Abbiamo perduto rispetto a un anno fa ben 9 posti. Per consolarci aggiungiamo che Avellino, tra le 5 province campane, è seconda, preceduta da Benevento che, al 95° posto, di punti in classifica ne ha 408. Sotto di noi Salerno, 105°, con punti 392. Poi si incrocia Napoli, 107°, con 389 punti. Sull'ultimo gradino della scala nazionale c'è Caserta con 370 punti. Da notare che anche Benevento, nel raffronto con l'anno passato, è scesa di 9 posizioni. Salerno e Caserta di posti ne hanno perduto soltanto 2, mentre Napoli è rimasta immobile sul 107° gradino.

Scorrendo gli indicatori elaborati dal giornale della Confindustria, notiamo che per "Ricchezza e consumi" la nostra provincia è all'82° posto in Italia. Batte tutte le altre consorelle campane giacché Benevento è 93°, Napoli 108°, Salerno 109° e Caserta indossa la maglia nera. Per "Lavoro e innovazione" l'Irpinia si piazza sul 91° scalino. In questo raggruppamento scavalca in Campania soltanto Benevento (100°) e Caserta (101°), mentre è preceduta da Salerno (79°) e Napoli (82°).

Nella voce "Ambiente e servizi" Avellino scivola al 102° posto. Si piazza 3 posti prima di Benevento, ma è sotto di diverse posizioni rispetto a Salerno, Napoli e Caserta. Per "Demografia e società" abbiamo perduto ben 31 posti nella graduatoria; ora siamo – ultima

## Qualità della vita: Belluno prima, Avellino precipita al 102° posto

Scritto da Antonio Carrino

Lunedì 27 Novembre 2017 17:05

---

provincia in Campania – sul 96° scalino. Nel gruppo di indicatori denominati “Giustizia e sicurezza” l’Irpinia conquista la 55° posizione, collocandosi meglio di tutte le altre consorelle campane. Per “Cultura e tempo libero” navighiamo tra gli ultimi posti: siamo al 91°; peggio di noi, nella regione campana, soltanto Caserta.

Esaminando le ulteriori disaggregazioni degli indici, possiamo aggiungere che le migliori posizioni, tra le 110 province italiane, l’Irpinia le ottiene per i contenuti “canoni di locazione”: è la terza provincia in Italia; “rapine per 100mila abitanti”: è al 10° posto; per “spesa pro-capite per farmaci”: è 25esima. I posti più bassi, invece, li consegue per percentuale di “impieghi bancari sui depositi”: siamo al penultimo posto; per “ammontare pro-capite di protesti”: siamo al terz’ultimo posto; per “importo delle pensioni”: la media è così esigua da relegarci sul 104° scalino.